

Prete: aeroporto, oltre 80mila passeggeri e riscontri assai positivi dalle compagnie



IL FOCUS

L'aeroporto di Salerno-Costa d'Amalfi come ulteriore volano di sviluppo per il territorio. E i dati lo stanno confermando perché «l'aeroporto ha aperto l'11 luglio e i numeri, ad oggi, sono molto confortanti», premette Andrea Prete, presidente della Camera di Commercio di Salerno e di Unioncamere. «C'è un dato che è altamente significativo - spiega, a margine di Sud Nord Invest - noi, oggi, abbiamo avuto tredici destinazioni, abbiamo avuto praticamente più di 80mila passeggeri dall'11 luglio. Ma, soprattutto, quello che ha colpito tutti è il load factor, sarebbe la capacità di riempimento degli aerei, che è pari all'82%». «Cioè - chiarisce Prete - praticamente, gli aerei che sono arrivati a Salerno e partiti da Salerno erano pieni all'82%. E questo ha significato avere grande attenzione da parte delle compagnie aeree, che stanno guardando con molta attenzione al nostro aeroporto». Il leader del Sistema camerale italiano riconosce che, «rispetto ad altri aeroporti aperti da poco e soprattutto aeroporti non di città principali come è quello di Salerno, il Costa d'Amalfi sta avendo un riscontro molto positivo. Credo che l'aeroporto sarà una leva di sviluppo importante per il nostro territorio». Quanto al tema dei voli cargo, questo «è da verificare - precisa Prete - perché, sicuramente, va preso in considerazione e va valutato perché il cargo viaggia soprattutto di notte. Gli aerei cargo, alle volte, hanno bisogno di piste particolarmente lunghe». Ma, «è un tema - conferma - sul quale bisogna riflettere e sarà un'evoluzione anche quella. Però, per il momento, consolidiamo questa fase iniziale». Per il sindaco di Salerno, Vincenzo Napoli, accanto all'allargamento del territorio di competenza dell'Asi, rammenta che il Consorzio, con il suo presidente Antonio Visconti, «ha messo mano a un importantissimo impianto di infrastrutture» e, quindi, «ci si dispone ad accogliere investitori». «C'è un plus - evidenzia Napoli - cioè l'aeroporto che pare che stia andando benissimo. Verificheremo anche la possibilità di un aeroporto che trasporti merci. In più, devo dire che c'è un che di positivo nell'economia e nell'imprenditoria che guarda con fiducia al futuro». Il presidente di Confindustria Salerno, Antonio Ferraioli, guarda alle infrastrutture come qualcosa di «assolutamente fondamentali» perché «le aziende, per poter operare, hanno bisogno di aree idonee innanzitutto. Quindi, il lavoro dei Consorzi Asi è indispensabile. Ci auguriamo che si continui a lavorare in questa direzione. Salerno ha lavorato molto bene e auguriamoci che possa farlo ancora meglio in futuro». Il leader degli industriali salernitani fa un riferimento alle infrastrutture e, in particolare, ad aeroporto e porto, in quanto «avere vie di comunicazione - sostiene Ferraioli - per avere un facile accesso ai grandi mercati internazionali, e l'Italia brilla soprattutto per le esportazioni, è fondamentale».

ni.ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA